

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-731 del 06/02/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO). DITTA: ECOTERM S.R.L. PRATICA: MOPPA3812.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-742 del 06/02/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con determinazione n. 8075 del 08/06/2006 è stata rilasciata all’Azienda Johnson Matthey Ceramics S.P.A., c.f. 09730310159, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di San Felice sul Panaro (MO), in via dell’Industria, 598, con destinazione ad uso industriale ed irrigazione attrezzature sportive ed aree destinate a verde pubblico, servizi igienici e antincendio, da n. 3 pozzi (n. 5030, 5031, 5032), per una portata massima di esercizio pari a l/s 8,30 e per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 500 (codice pratica MOPPA3812);

PRESO ATTO CHE:

- con domanda assunta al prot. n. 1080708 del 29/12/2006 l’Azienda Johnson Matthey Ceramics S.P.A., c.f. 09730310159, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione;
- con nota assunta al prot. n. PG/2008/0006304 del 08/01/2008 la società Ecoterm s.r.l., c.f. 02070610361, ha comunicato di aver acquistato il ramo di azienda del sito produttivo di San Felice sul Panaro (MO) ed ha richiesto il subentro nella suddetta istanza di rinnovo;
- con nota assunta al prot. n. PGFE/2018/0005057 del 02/05/2018, Ecoterm s.r.l. ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto notorio, comunicando di non utilizzare il sito industriale in cui si trovano i tre pozzi di cui al procedimento in MOPPA3812 ed, in particolare:
 - di non aver rinvenuto il pozzo identificato come n. 5031, foglio 35, mappale 117;
 - di voler procedere con la flangiatura dei pozzi codici n. 5030 e n. 5032, con l’impegno di fornire successiva dichiarazione a lavori conclusi;

RITENUTO che la suddetta nota sia da intendersi quale rinuncia all'istanza di subentro presentata;

PRESO INOLTRE ATTO CHE con nota assunta al prot. n. PG/2024/0225544 del 12/12/2024 Ecoterm s.r.l. ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto notorio, comunicando di:

- di non aver rinvenuto il pozzo identificato con codice n. 5031, foglio 35, mappale 117;
- di aver provveduto alla flangiatura dei due pozzi codici n. 5030 e n. 5032, individuati rispettivamente al foglio 35, mappale 166 e al foglio 35, mappale 175;
- di aver terminato in data 21/05/2018 i lavori di flangiatura che sono stati realizzati provvedendo all'eliminazione delle pompe eventualmente presenti e alla saldatura di un tappo sul tubo di accesso per il pozzo artesiano e alla saldatura di un coperchio del pozzetto di ispezione per il pozzo freatico, allegando report fotografico;

VERIFICATO da visura camerale che la società Johnson Matthey Ceramics S.P.A risulta cancellata dal registro delle imprese;

PRESO ATTO che:

- è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per il 2018, anno di comunicazione di rinuncia, risultando in regola il pagamento delle annualità pregresse;
- la società Johnson Matthey Ceramics S.P.A., c.f. 09730310159, ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 250,00 in data 07/07/2006 sul c/c postale 00367409;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale al soggetto indicato in visura camerale quale "socio";
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica MOPPA3812;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Ecoterm s.r.l., c.f. 02070610361, ed acquisita al prot. n. PGFE/2018/0005057 del 02/05/2018 e conseguentemente di archiviare il procedimento di concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di San Felice sul Panaro (MO), in via dell'Industria, 598, con destinazione ad uso industriale ed irrigazione attrezzature sportive ed aree destinate a verde pubblico, servizi igienici e antincendio, da n. 3 pozzi (n. 5030, 5031, 5032), per una portata massima di esercizio pari a l/s 8,30 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 500;
2. di prendere atto della dichiarazione di fatto notorio attestante che il pozzo identificato come n. 5031 non è stato rinvenuto;
3. di prendere atto della rimozione della pompa e della chiusura dell'imbocco per il mantenimento del pozzo dei due pozzi n. 5030 e n. 5032, come attestato dalla rinunciante con dichiarazione di atto notorio;
4. di avvisare che ogni futuro utilizzo delle opere di presa potrà avvenire previa richiesta e rilascio di concessione da parte dell'autorità territorialmente competente, diversamente configurandosi come abusivo con le conseguenze previste dalla legge;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di dare atto che sussistono i presupposti per la restituzione del il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione a favore del soggetto che risulta socio unico della società cancellata;
7. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e raccomandata a/r e di inviarne copia al SAC di Modena e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;

8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.